

Iniziativa Adriatico-Ionica

Tavola Rotonda sull'Istruzione Post-Secondaria

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

Trieste, 7-8 Maggio 2003

I partecipanti notano con soddisfazione che l'Università Virtuale del bacino Adriatico-Ionico (UNIADRION) ha già dato avvio ad iniziative volte allo sviluppo dei rapporti di cooperazione internazionale tra gli Atenei e i Centri di Ricerca e Sviluppo dei Paesi Membri. Attualmente le università che hanno aderito al Programma UNIADRION sono 25 (2 in Albania, 8 in Croazia, 4 in Serbia e Montenegro, 3 in Grecia, 6 in Italia e 2 in Slovenia) e ci sono state richieste di adesione da parte di 3 nuove università. Sono state attivate attività di natura formativa e progettuale e precisamente: tre Master in materia di "Sviluppo sostenibile in Agricoltura", "Recupero/Conservazione del patrimonio architettonico", "Aspetti economici relativi allo sviluppo sostenibile dei trasporti"; un Corso per la "Formazione di Esperti in programmazione e gestione del turismo culturale" nell'area adriatico-ionica e altri due progetti di ricerca. Questi risultati vanno ora ulteriormente consolidati e sviluppati.

I partecipanti considerano inoltre molto importante estendere la cooperazione anche ad altri ambiti dell'istruzione e della formazione post-secondaria con particolare riferimento al settore dell' ICT (Information Communication Technology).

I partecipanti sono consapevoli del crescente bisogno di lavoratori di alto profilo professionale nei loro paesi e sono lieti di essere informati sulle opportunità che possono permettere loro di rispondere alla domanda che viene dal mercato del lavoro.

In particolare la creazione di reti virtuali appare la soluzione migliore per sviluppare la cooperazione tra gli stati membri dell' Ue, i Paesi candidati e altri paesi partner.

In questa prospettiva, i partecipanti:

1. si impegnano a iniziare immediatamente l'analisi a livello nazionale per definire i settori nei quali devono sviluppare una formazione post-secondaria di alto livello come priorità e di identificare la istituzione di riferimento nazionale che collegherà le reti virtuali ai centri di eccellenza per ogni settore;
2. sono sicuri che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano faciliterà il loro accesso alle reti virtuali già esistenti (per esempio quelle attivate nell'ambito del programma Leonardo da Vinci) o quelle future;
3. chiedono alle Autorità dell' Ue di offrire il loro supporto per promuovere l'Istruzione superiore nell'area Adriatico-Ionica come strumento per una maggiore crescita economica e per il benessere nella regione, per rafforzare i legami con le strutture e i paesi dell' Ue e perciò assicurare democrazia, pace e stabilità.

The PDF copy of this document has been prepared by CITAM on 24/01/04 without editing contents and format of the original document